

UCCELLI MIGRATORI E LORO POSSIBILE RUOLO NELLA DIFFUSIONE DI INFLUENZA AVIARIA

L'influenza aviaria può infettare numerose specie di uccelli domestici e selvatici, tra cui anatre, oche, ibis, cigni, polli, tacchini, fagiani, pernici, quaglie, piccioni, faraona e struzzi.

Infezione senza sintomi

Negli uccelli selvatici la maggior parte dei virus influenzali aviari non provoca sintomi o determina la comparsa di sintomi attenuati negli uccelli selvatici, ma essi **costituiscono il serbatoio naturale dell'infezione ed eliminano il virus con la saliva, le secrezioni respiratorie e le feci.**

il contatto di uccelli suscettibili con questi materiali, o con acqua da essi contaminata, determina la trasmissione dell'infezione soprattutto per via oro-fecale

Infezione con sintomi

I segni della malattia variano con il tipo virus, l'età e la specie degli uccelli.

Tra i sintomi più frequenti negli uccelli domestici: improvviso calo della produzione di uova, perdita di appetito, diarrea e morte. Nelle specie selvatiche si possono avere anche sintomi nervosi (torcicollo, paralisi, minore reattività).

LE SEDI

SEDE CENTRALE - Roma

Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma

Tel. 06 79099.1

e-mail: info@izslt.it

PEC: izslt@legalmail.it

UOT LAZIO SUD - Latina

Strada Congiunte Destre snc - 04100

Tel. 0773 668960

UOT LAZIO NORD

● Viterbo

Strada Terme - 01100

Tel. 0761 250147

● Rieti

Via Tancia, 21 - 02100

Tel. 0746 201599

UOT TOSCANA CENTRO

● San Martino alla Palma (FI)

Via di Castelpulci - 50010

Tel. 055 7311323

● Arezzo

Via U. della Faggiola - 52100

Tel. 0575 22263

UOT TOSCANA SUD

● Grosseto

Viale Europa, 30 - 58100

Tel. 0564 456249

● Siena

Viale Toselli, 12 - 53100

Tel. 0577 41352

UOT TOSCANA NORD - Pisa

S.S. dell'Abetone e del Brennero, 4 - 56123

Tel. 050 553563

INFLUENZA AVIARIA

CONTRIBUIAMO A COMBATTERLA

riconoscendo i sintomi
segnalando i sospetti



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



REGIONE
LAZIO



Regione Toscana



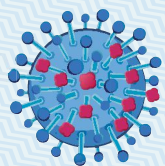
L'influenza aviaria è un'infezione dei volatili domestici e selvatici causata da virus influenzali di tipo A

L'IDENTIKIT DEL RESPONSABILE



CARTA D'IDENTITÀ

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALENDRI



NOME: VIRUS INFLUENZALE DI TIPO A

COGNOME: SOTTO TIPI AD ALTA PATOGENICITÀ (sintomi gravi in molti animali) E A BASSA PATOGENICITÀ (sintomi lievi in pochi animali)

SEGNI PARTICOLARI: resistente alle basse temperature, sensibile al calore

SPECIE SENSIBILI: pollame e uccelli selvatici specialmente degli ordine Anseriformi e Caradriformi

RICERCATO PERCHÉ: può causare una malattia grave sino alla morte dell'animale colpito.

È PERICOLOSO PER L'UOMO?

Esistono alcuni tipi di virus dell'influenza che potrebbero infettare le persone per contatto con uccelli infetti, loro escrementi, carni o uova poco cotte.

COME PROTEGGERSI?

- indossare guanti di gomma per manipolare i volatili;
- non mangiare, bere o fumare e non toccarsi gli occhi durante la manipolazione
- lavare accuratamente le mani al termine delle attività;
- dopo l'uso smaltire i guanti come rifiuti o lavare con cura in acqua calda e sapone;
- contattare il proprio medico in caso di febbre entro 10 giorni dal contatto.

COSA FARE IN CASO DI RITROVAMENTO DI VOLATILI SELVATICI MORTI, AMMALATI O MORIBONDI?

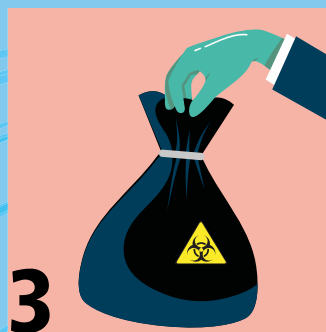
(es. soggetti di specie acquatiche selvatiche morti di recente, moribondi e/o con sintomi nervosi come torcicollo, paralisi, poco reattivi)



1 Fare la segnalazione al servizio veterinario dell'ASL di zona



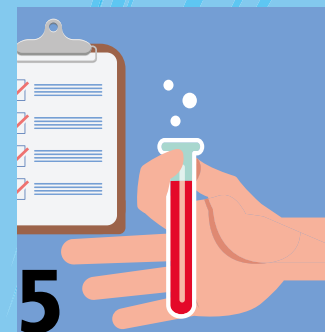
2 Il Servizio veterinario valuta se effettuare il sopralluogo e il prelievo



3 In caso di raccolta di uccelli, usare guanti di gomma, avvolgere l'animale con doppio involucro (es. doppia busta di plastica resistente) per evitare fuoriuscita di materiale.



4 Consegnare o ai Servizi Veterinari dell'ASL o alla sede dell'Istituto Zooprofilattico più vicina per gli esami di laboratorio, fornendo i propri contatti e la sede del ritrovamento.
Gli esami sono gratuiti



5 Nel caso in cui l'animale sospetto sia positivo per il virus dell'influenza aviaria si definisce la sua patogenicità



6 In presenza di virus ad alta patogenicità si attivano le misure per limitare la diffusione del virus, secondo le disposizioni normative vigenti



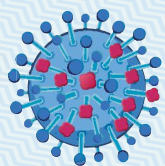
L'influenza aviaria è un'infezione dei volatili domestici e selvatici causata da virus influenzali di tipo A

L'IDENTIKIT DEL RESPONSABILE



CARTA D'IDENTITÀ

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI



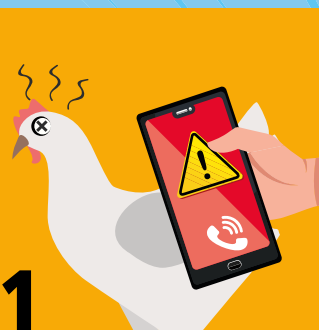
NOME: VIRUS INFLUENZALE DI TIPO A

COGNOME: SOTTOTIPI AD ALTA PATOGENICITÀ (sintomi gravi in molti animali) E A BASSA PATOGENICITÀ (sintomi lievi in pochi animali)

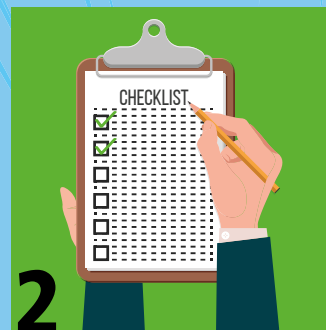
SEGNI PARTICOLARI: resistente alle basse temperature, sensibile al calore

SPECIE SENSIBILI: pollame e uccelli selvatici specialmente degli ordine Anseriformi e Caradriformi

RICERCATO PERCHÉ: può causare una malattia grave sino alla morte dell'animale colpito.



1 Fare la segnalazione al servizio veterinario dell'ASL di zona



2 Il Servizio veterinario valuta se effettuare il sopralluogo e il prelievo



3 In caso di raccolta di uccelli, usare guanti di gomma, avvolgere l'animale con doppio involucro (es. doppia busta di plastica resistente) per evitare fuoriuscita di materiale.



4 Consegnare o ai Servizi Veterinari dell'ASL o alla sede dell'Istituto Zooprofilattico più vicina per gli esami di laboratorio, fornendo i propri contatti e la sede del ritrovamento. **Gli esami sono gratuiti**

È PERICOLOSO PER L'UOMO?

Esistono alcuni tipi di virus dell'influenza che potrebbero infettare le persone per contatto con uccelli infetti, loro escrementi, carni o uova poco cotte.

COME PROTEGGERSI?

- indossare guanti di gomma per manipolare i volatili;
- non mangiare, bere o fumare e non toccarsi gli occhi durante la manipolazione
- lavare accuratamente le mani al termine delle attività;
- dopo l'uso smaltire i guanti come rifiuti o lavare con cura in acqua calda e sapone;
- contattare il proprio medico in caso di febbre entro 10 giorni dal contatto.



5 Nel caso in cui l'animale sospetto sia positivo per il virus dell'influenza aviaria si definisce la sua patogenicità



6 In presenza di virus ad alta patogenicità si attivano le misure per limitare la diffusione del virus, secondo le disposizioni normative vigenti

